

DOMANDA DI AIA PER UN IMPIANTO
PER LA PRODUZIONE E LO STOCCAGGIO DI
ESTERI METILICI (BIODIESEL), SITO IN
LOCALITÀ CONTRADA BAIONE NEL
C O M U N E D I M O N O P O L I

PROPONENTE



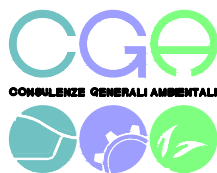
ITAL BI OIL S.R.L.

Via Orti,1 - San Pietro di Morubio (VR)

☎ 080-9302011 ☎ 080-6901767

italbioil@gruppomarseglia.com

PROGETTAZIONE



C.G.A. S.R.L.

PROF. ING. G. M. BARUCHELLO

Via P. Blaserna,94 - Roma (RM)

☎ 06-64012749 ☎ 06-64012750

🌐 www.cgaonline.it cga@cgaonline.it



TITOLO:

D13 - Integrazione emissioni e consumi - Integrazioni ISPRA luglio 2015

CODICE:

SCALA:

DATA:

Relazione D13

-

Luglio 2015

Revisione	Descrizione
Rev.01	Relazione integrativa
Rev.02	-
Rev.03	-

REGIONE PUGLIA - PROVINCIA DI BARI - COMUNE DI MONOPOLI	Pag 1
AUMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ESTERE METILICO (BIODIESEL) DA OLI VEGETALI, NUOVA SEZIONE DI DISTILLAZIONE GLICERINA E NUOVA SEZIONE DI PRODUZIONE DI OLI TECNICI ESTERIFICATI – Relazione tecnica sulla gestione delle emissioni e dei consumi	

1. Premessa

La presente relazione intende rispondere alle richieste di integrazioni formulate dalla Commissione IPPC di cui alla nota prot. n. CIPP-00-2015-0001038 del 22/05/2015, in particolare:

- **Allegato D13:** Si richiede di fornire la relazione in qui siano specificate le analisi effettuate in termini di emissioni e consumi all' interno dello Stabilimento relativamente all'intero impianto comprensivo dell'assetto di progetto.

2. Analisi dei sistemi di gestione delle eventuali emissioni prodotte dall'impianto e dei consumi

Di seguito si riporta l'analisi puntuale dei sistemi adottati per la gestione delle eventuali emissioni prodotte dall'impianto e dei consumi effettuati.

In particolare per quanto attiene le emissioni si riporta l'analisi rispetto alle BRef settoriali applicabili e nello specifico alle:

- BREF "emission from storage"

Fasi rilevanti	BRef settoriali applicabili	BRef orizzontali applicabili	Opzione proposta	Stato di applicazione
	BREF "emission from storage"	BREF "emission from storage"		
Impianto		<p>Punto 5.1.1.1 "principi generali per prevenire e ridurre le emissioni" Ubicazione e layout — ubicare i serbatoi atmosferici fuori terra; per i liquidi infiammabili considerare la possibilità di impiegare serbatoi interrati.</p>	Lo stoccaggio delle materie prime e prodotti avviene in serbatoi fuori terra. I serbatoi di metanolo hanno un sistema automatico di rilevazione incendi che estingue lo stesso all'interno del serbatoio.	Applicata
Impianto		<p>Punto 5.1.1.1 "principi generali per prevenire e ridurre le emissioni" Colore dei serbatoi — minimizzare la radiazione termica mediante colorazione dei serbatoi.</p>	I serbatoi sono in acciaio inox (pertanto maggiormente riflettenti e resistenti alla corrosione)	Applicata
Impianto		<p>Punto 5.1.1.1 "principi generali per prevenire e ridurre le emissioni" Minimizzazione delle emissioni — abbattere le emissioni dai serbatoi di stoccaggio che hanno impatti significativi sull'ambiente.</p>	I serbatoi di metanolo e metilato sono convogliati ad un condensatore e convogliati al sistema di abbattimento	Applicate

AUMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ESTERE METILICO (BIODIESEL) DA OLI VEGETALI, NUOVA SEZIONE DI DISTILLAZIONE GLICERINA E NUOVA SEZIONE DI PRODUZIONE DI OLI TECNICI ESTERIFICATI – **Relazione tecnica sulla gestione delle emissioni e dei consumi**

Impianto		Punto 5.1.1.1 "principi generali per prevenire e ridurre le emissioni" Monitoraggio VOC — misura delle emissioni di Composti Organici Volatili.	Periodicamente viene effettuato il controllo di metanolo	Applicata
impianto		Punto 5.1.1.2 "considerazioni specifiche sui serbatoi" Serbatoi a tetto fisso — necessitano di sistema di trattamento dei vapori. Serbatoi interrati — utilizzati per prodotti infiammabili necessitano di trattamento dei vapori.	I serbatoi di metanolo, metilato ed intermedi contenenti metanolo sono convogliati ad un condensatore e convogliati al sistema di abbattimento. Non esistono serbatoi interrati	Applicata
Impianto		Punto 5.1.1.3 " incidenti " Gestione della sicurezza — implementare un sistema di gestione della sicurezza.	Lo stabilimento è certificato OHSAS 18001:1999 pertanto la società ha provveduto all'implementazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza	Applicata
impianto		Punto 5.1.1.3 "prevenzione degli incidenti" Procedure e formazione — implementare adeguate misure organizzative e formazione specifica per le responsabilizzare gli operatori circa la sicurezza.	Lo stabilimento è certificato OHSAS 18001:1999 pertanto la società ha provveduto all'implementazione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza con le sue procedure e piani di formazione	Applicata
Impianto		Punto 5.1.1.3 "prevenzione degli incidenti" Perdite per corrosione — prevenire la corrosione dei serbatoi (attraverso l'uso di particolari metalli o tipi di protezione).	Nell'ambito del piano di manutenzione dei serbatoi, sono previsti specifici controlli per prevenirne la corrosione, sulla base delle loro criticità. Tutti i serbatoi e tubazioni sono fatti in acciaio INOX	Applicata
Impianto		Punto 5.1.1.3 "prevenzione degli incidenti" Procedure e strumenti per la prevenzione dello sversamento — implementare apposite procedure per prevenire il sovra riempimento.	Tutti i serbatoi contenenti sostanze pericolose o di processo sono dotati di doppio misuratore di livello elettronico con segnale di allarme di massimo riempimento e blocco pompe automatico.	Applicata
Impianto		Punto 5.1.1.3 "prevenzione degli incidenti" Strumentazione per la rilevazione delle perdite -applicare appositi metodi e strumentazioni per rilevare eventuali perdite dai serbatoi.	Eventuali perdite di fluidi dai serbatoi sono evidenziate dalle normali ispezioni di controllo degli operatori addetti alla conduzione e sorveglianza degli impianti produttivi presenti in ciclo continuo, supportati dalla strumentazione dislocata in campo	Applicata

AUMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ESTERE METILICO (BIODIESEL) DA OLI VEGETALI, NUOVA SEZIONE DI DISTILLAZIONE GLICERINA E NUOVA SEZIONE DI PRODUZIONE DI OLI TECNICI ESTERIFICATI – **Relazione tecnica sulla gestione delle emissioni e dei consumi**

Impianto	<p>Punto 5.1.1.3 "prevenzione degli incidenti" Approccio basato sul rischio - raggiungere rischio trascurabile' per il caso di sversamento dal serbatoio. Contenimento degli sversamenti - provvedere ad introdurre un contenimento secondario per prevenire gli sversamenti sul suolo</p>	<p>I serbatoi sono dotati di vasca di contenimento, l'impianto è pavimentato in cemento.</p>	Applicata
----------	---	--	-----------

3. Analisi dei consumi all'interno dell'impianto nell'assetto di progetto

I consumi analizzati per l'impianto in progetto hanno riguardato:

- i consumi delle materie prime e reagenti prime alla lavorazione
- i consumi dell'acqua per coprire il fabbisogno idrico dell'impianto
- i consumi energetici

Per quanto attiene le materie prime in ingresso alle linee di lavorazione si prevedono:

Per l'impianto di produzione di biodiesel il consumo annuale delle seguenti materie prime,

- Olio vegetale alimentare e non alimentare, nelle forme usualmente commercializzate per uso biodiesel 340.200
- Acidi grassi e oleine 30.600
- Alcol metilico 38.700
- Metilato di sodio 6.300
- Ac. Cloridrico 3.200 (alternativi ad acido acetico)
- Acido acetico 1.950
- Acido citrico 18,2
- Additivo antiossidante 15
(variabile)
- Carbone attivo 67
- Soda caustica in soluzione acquosa 70
- Anticongelante 760

Per quanto attiene i consumi di acqua per i processi produttivi si stimano un consumo di acqua osmotizzata prelevata da COI per le centrifughe dell'impianto di produzione di biodiesel di 12.960 mc/anno.

REGIONE PUGLIA - PROVINCIA DI BARI - COMUNE DI MONOPOLI	Pag 4
AUMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ESTERE METILICO (BIODIESEL) DA OLI VEGETALI, NUOVA SEZIONE DI DISTILLAZIONE GLICERINA E NUOVA SEZIONE DI PRODUZIONE DI OLI TECNICI ESTERIFICATI – Relazione tecnica sulla gestione delle emissioni e dei consumi	

L'approvvigionamento idrico per le utenze di tipo civile (servizi igienici, etc.) avverrà tramite prelievo da acquedotto gestito dalla società Acquedotto Pugliese S.p.A.. Si prevede un consumo di acqua per le utenze di tipo civile a 2,5 mc/g.

Per quanto attiene i consumi energetici si stima un consumo annuo di energia elettrica pari a 7.500 MWh e di energia termica pari a 114.861 MWh (entrambi da Casa Olearia Italiana).

4. Analisi delle emissioni e degli scarti prodotte dall'impianto nell'assetto di progetto

L'impianto nell'assetto di progetto produrrà emissioni atmosferiche di tipo convogliato dai seguenti punti di emissione:

- E1: metanolo
- E2: metanolo
- E3: metanolo

I tre punti di emissione rispetteranno i limiti di cui al Lgs. 152/06, come indicato nell'Allegato I alla Parte Quinta, pari a 150 mg/Nm³ con una portata massima pari a 800 Nm³/h.

In base allo studio preliminare di dispersione degli inquinanti in atmosfera di cui al D6 allegato alla presente integrazione il massimo valore di concentrazione ottenuto nelle ricadute è pari a 0,674 µg/m³.

Per quanto attiene lo scarico delle acque reflue si avranno le seguenti portate:

- Acque reflue civili: con una portata media annua di 870 mc saranno avviate alla Fognatura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Acque reflue industriali: con una portata media annua di 4.896 mc saranno avviate al Depuratore Biologico gestito dalla Casa Olearia Italiana S.p.A.
- Acque meteoriche: con una portata media annua di 3.940 mc saranno avviate alla rete comunale di raccolta acque meteoriche.

I rifiuti in uscita dall'impianto in progetto saranno:

- Bottiglie vetro CER 150107: 3 t
- Imballaggi pericolosi CER 150110: 10 t
- Reagenti laboratorio CER 16 05 06 :1,5 t
- Materiale filtrante ed assorbente CER 150203: 10 t

- Carbone attivo esaurito da impianto trattamento acque piovane CER 190904: 0,1 t
- Sali CER 060314: 1.050 t
- Carbone attivo esaurito da decolorazione glicerina CER 150203: 100 t
- Lavaggio vasche acque meteoriche CER 161002: 25 t